

Virus, 529 nuovi casi in Liguria Ieri vaccinate 6 mila persone

Appello di Matteo Bassetti contro le cure fai-da-te o frutto del passaparola

ALESSANDRA PIERACCI

Dati in salita anche oggi in Liguria: crescono contagi, ospedalizzati, pazienti in isolamento domiciliare, percentuale di positivi rispetto ai tamponi che supera anche la media nazionale. I morti sono 8 in due giorni, 25 e 26 marzo, pazienti di età tra i 58 e i 91 anni, che portano il totale delle vittime a 3.841.

Sono 529 i nuovi contagiati, l'11,41% dei 4.636 tamponi molecolari effettuati, percentuale che si ferma al 7,3% considerando anche i 2.606 test antigenici rapidi, mentre la media nazionale coincide con quella regionale del giorno precedente, 6,6%. Sono state testate 2702 persone.

I positivi sono 7.185, 229 in più, di cui 990 nell'Imperiese, 1.458 nel Savonese, 3536 nel Genovese, 849 nello Spezzino, 119 di fuori regione, 233 con residenza in verifica. I nuovi casi sono in aumento ovunque: 93 in Asl 1, 113 in Asl 2, 220 in Asl 3, 32 in Asl 4, 69 in Asl 5, 2 non residenti in Liguria. I guariti sono 292, i pazienti in isolamento domiciliare 5974, 320 in più, gli ospedalizzati salgono a 685, 13 in più, con le terapie intensive che scendono da 67 a 66, ma con 2 nuovi ingressi. I degenti sono 115 in Asl 1, 2 in meno, con 11 in terapia intensiva, 144 in Asl 2, 7 in più, con 13 in intensiva, 156 al San Martino, 6 in più, con 19 in intensiva, 68 al Galliera, 4 in più, con 4 in intensiva, 5 al Gaslini, 74 al Villa Scassi, di cui 7 in intensiva, 56 in Asl 4, 1 in meno, con 7 in intensiva, 67 in Asl 5, 2 in meno, con 5 in intensiva.

Le persone in quarantena sono 6716, 54 in meno, di cui 1790 in Asl 1, 1739 in Asl 2, 2040 in Asl 3, 474 in Asl 4, 672 in Asl 5.

E' scesa a 77% (75,8% secondo i dati del portale del governo aggiornato alle 15 di ieri, con la Liguria terza ultima tra le Regioni) la percentuale



In Liguria aumentano anche gli ospedalizzati

di vaccini somministrati, 259.257, rispetto alle 336.980 dosi consegnate. Gli immunizzati con doppia dose sono 89.804 con Pfizer e Moderna e 1 con AstraZeneca. Ieri sono state vaccinate 3.651 persone con Pfizer e Moderna e 2.410 con AstraZeneca. In

dettaglio, secondo il portale governativo dedicato al Covid, sono 84.321 gli operatori sanitari e sociosanitari vaccinati, 9.961 tra il personale non sanitario, 19312 ospiti di Rsa, 98.844 gli over 80, 5853 delle Forze Armate, e, 8606 tra il personale scolastico, 28386

CON FIGLIUOLO E CURCIO

Domani s'inaugura l'hub della Fiera di Genova

Domani si inaugura a Genova il grande hub di vaccinazione nel padiglione Jean Nouvel della Fiera, alle 11 alla presenza del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 Francesco Paolo Figliuolo e del Capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, ma non si spengono le polemiche sulle dotazioni di vaccini e sulla presunta posizione privilegiata della sanità privata. M5S e Sinistra Italiana anche ieri hanno accusato il presidente della Regione Giovanni Toti di voler favorire l'evento mediatico a scapito delle agende e dei turni dei medici di famiglia. «Nessuna programmazione in corso è stata tagliata, semplicemente abbiamo ridotto la capacità dei vac-



Domani apre l'hub di Genova

cini cold perché le dosi sono state diminuite. Quando aumenteranno crescerà anche la collaborazione con i medici di famiglia» dice Toti. In sostanza, la partenza di una gigantesca macchina vaccinale si è venuta a scontrare con i tagli delle forniture di AstraZeneca, tagli che penalizzano tutti, an-

di altre categorie. Sul fronte delle terapie, sono 10 i pazienti già trattati al San Martino con anticorpi monoclonali, e dalla prossima settimana la capacità di cura aumenterà con l'arrivo di oltre 200 dosi. Sono in trattamento persone di età compresa tra i 30 e gli 85 anni.

Nei prossimi giorni è previsto un webinar dedicato ai medici di medicina generale per fugare i dubbi sull'approccio con gli anticorpi monoclonali. E il direttore della Clinica malattie infettive del San Martino, Matteo Bassetti, ha lanciato un appello contro cure fai da te o frutto del passaparola. «Continuiamo a vedere tanta gente trattata in autoprescrizione, che ha assunto cortisone, antibiotici o eparina: ogni assunzione di farmaci deve essere gestita dai medici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che i medici di famiglia. Le vaccinazioni dei medici e le vaccinazioni nell'Hub non sono le stesse: i medici di famiglia prenotano e vaccinano categorie prioritarie e fragili, alla Fiera, invece, vengono convogliate due tipologie, ovvero la fascia di età tra 70 e 79 anni che prenota solo via Cup e sito dedicato, e gli ultrafragili, che vengono contattati dalle Asl. A questi ultimi devono essere somministrati vaccini Pfizer e Moderna, agli altri AstraZeneca. All'interno dell'hub genovese, Asl 3 vaccinerà per fasce di età con AstraZeneca, i sanitari delle realtà private vaccineranno con Pfizer gli ultrafragili. Nell'Hub sarà possibile vaccinare nei weekend e di notte.

Meglio immunizzare categorie prioritarie (ad esempio insegnanti o personale giudiziario) con i medici di famiglia o procedere per età dai più anziani? «La scelta non si pone, i tagli nella ripartizione delle dosi sono lineari» dicono in Regione. ALE. PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA